

→ **Manifestazione** nazionale a Roma dopo quanto è accaduto nei giorni scorsi

→ **Esposti:** uno contro Landi e i suoi vigilantes, un altro sull'ultimo passaggio di proprietà

All'Agile si riorganizza la lotta Martedì corteo dei lavoratori

Il day after all'Eutelia di Roma. I dipendenti che hanno subito il blitz dell'ex ad del gruppo di tlc e dei finti poliziotti organizzano le prossime iniziative di protesta. Ieri vertice in Prefettura coi sindacati. Oggi in Regione.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
g.vespo@gmail.com

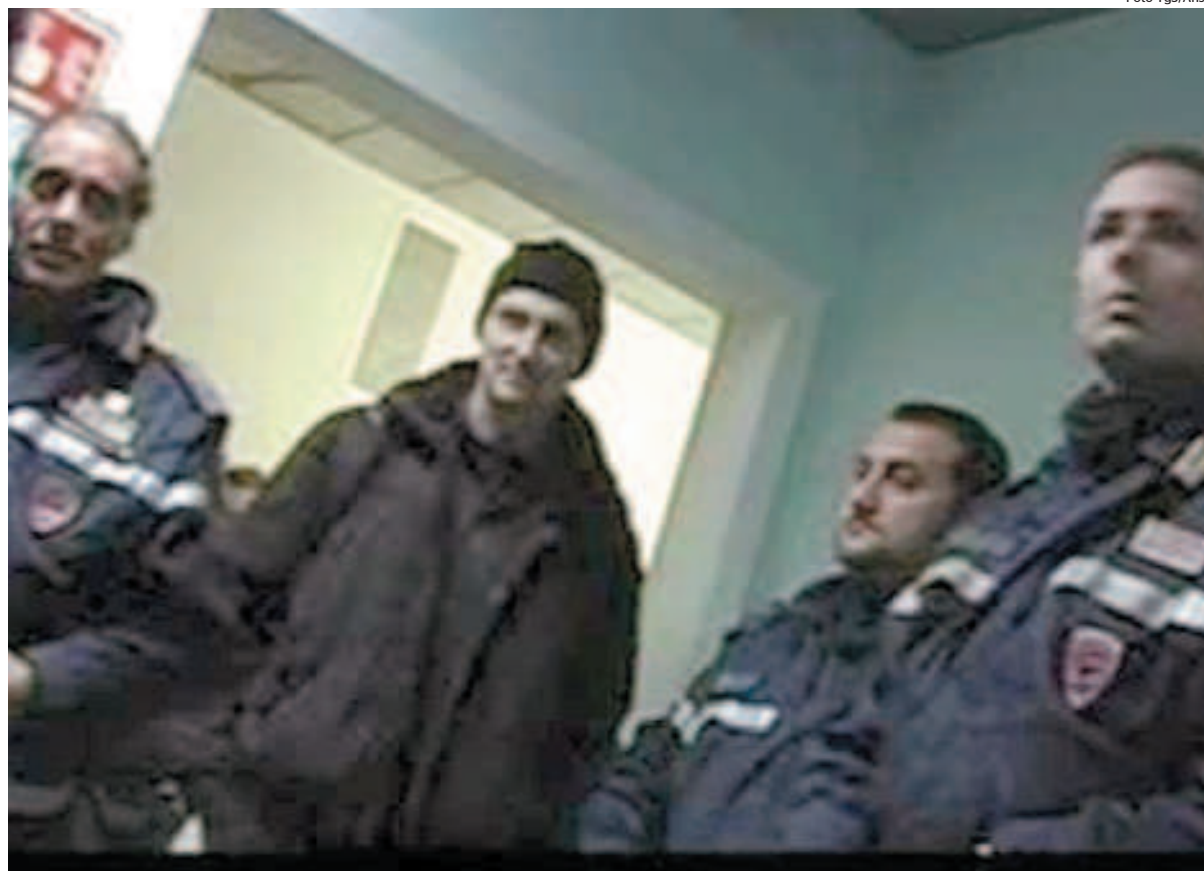
Dopo l'incursione della «squadra», parte la «rivoluzione della Tiburtina Valley». Il giorno dopo il blitz all'Eutelia di Roma ad opera dell'ex amministratore delegato della società, Samuele Landi, e dei suoi 15 finti poliziotti, i lavoratori del gruppo di tlc riorganizzano la lotta a difesa del posto di lavoro con una serie di iniziative. Ma non più da soli.

RETE ANTICRISI

Al presidio di via Bona 67 ieri sono arrivati i colleghi di altre fabbriche in difficoltà, e con loro è nata l'idea di costituire una rete di lavoratori a rischio che sta già organizzando una serie di iniziative. Alcune di sensibilizzazione, come il volantinaggio che faranno oggi per le strade di Roma, altre più «eclatanti», magari da far partire in contemporanea con i colleghi che nelle altre sedi italiane del gruppo stanno presidando gli stabilimenti.

Omega infatti, la società che ha rilevato il ramo di information technology di Eutelia chiamato Agile, ha dichiarato in tutta la penisola 1.192 esuberanti su circa duemila dipendenti. Tant'è che, anche se con minor clamore mediatico, i presidi agli stabilimenti della società sono anche nella sede di Pregnana milanese, Bari - dove nonostante l'accordo di programma siglato a giugno con la Regione la proprietà ha messo in mobilità 90 persone su 120 - ma anche Ivrea e Torino.

Domani davanti alla sede romana della società - dove a rischiare il posto sono in 284 su 460 - si terrà un'assemblea pubblica con le



L'ex amministratore delegato di Eutelia Samuele Landi durante l'irruzione dell'altro giorno

altre aziende in crisi della Tiburtina Valley. Ci saranno, tra gli altri, quelli della Hertz, che ne vuole licenziare 64 solo a Roma, e quelli della Elsacom, in cassa integrazione a rotazione. Domenica al presidio i lavoratori pranzarono col regista Mario Monicelli, con il quale dopo proietteranno un film. Mentre martedì tutti i dipendenti del gruppo Omega si ritroveranno nella capitale per una manifestazione nazionale.

DAY AFTER

Prosegue intanto il tentativo di far luce sui motivi dell'incursione capitanata dall'ex amministratore delegato di Eutelia, Samuele Landi, che ieri all'alba ha fatto irruzione nello stabile occupato dai suoi ex dipendenti. Perché l'abbia fatto è ancora poco chiaro.

I lavoratori dicono di aver perso per circa tre quarti d'ora il control-

lo della sede che presidiano. In questo tempo la squadra potrebbe aver cercato magari qualche documento ritenuto importante. Insieme alla digos - raccontano sempre gli operai in occupazione - è stato fatto un elenco delle cose danneggiate da Landi e i suoi.

Alta tensione

Occupata la sede di Bari In mobilità nonostante l'accordo con la Regione

Dopo l'esposto alla magistratura annunciato dall'Italia dei Valori, che chiede di chiarire «sugli oscuri passaggi di proprietà» della società, e dopo l'interpellanza del Pd, che invita il governo a intervenire, ieri il deputato Democratico Jean-Leonard Touadi, ha presentato un'interrogazione al ministro

Maroni sui vigilantes che hanno partecipato all'incursione.

Nei loro confronti e su Samuele Landi pesa inoltre l'esposto della Fiom-Cgil. Mentre venerdì, sempre i metalmeccanici della Cgil insieme ai lavoratori, hanno presentato un esposto alla procura di Milano sulla cessione da parte di Eutelia al gruppo Omega del ramo d'azienda Agile.

IL VERTICE

Ieri sera in Prefettura a Roma si è tenuto un vertice con i rappresentanti dei lavoratori. I sindacati oggi parteciperanno alla conferenza indetta da Regione Lazio, Provincia e Comune di Roma, per fare il quadro sulla vertenza. ♦

 PER SAPERNE DI PIÙ

IL SITO DEI LAVORATORI
www.eulav.net